

Premiazione Sikelos 18 settembre 2021

Aula Consiliare Palazzo degli Elefanti Comune di Catania

PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI CATANIA

FABRIZIO VILLA (Fotografo e giornalista professionista. È sua la foto dei cuochi al Teatro Bellini come una delle foto più rappresentative del 2019 che evidentemente ha rilanciato l'immagine di Catania, della Sicilia e dell'Italia nel mondo dando voce e sostanza alla categoria delle giacche bianche. Sovente i suoi splendidi reportage sono diventate mostre e pubblicazioni. Fotogiornalista è stato inviato di guerra e collabora con le maggiori realtà internazionali). Sua la foto del 2004 giudicata da Unione Stampa Cattolica italiana primo premio: raccontava sul Corriere il dramma dell'immigrazione clandestina. Nel 2011 vince il premio internazionale Maria Grazia Cutuli. Foto bellissime anche quelle dedicate all'Etna. Foto e servizi sono pubblicati su Corriere della Sera, Panorama, Famiglia Cristiana, Sport Week, Sette, il Venerdì di Repubblica, Gente, Oggi, Grazia, Focus, Geo, Der Spiegel. Per queste riviste lavora tuttora, su commissione o su proposta, in Italia e all'estero. Ha fotografato anche per conto di alcune agenzie internazionali quali l'Associated Press, la France Presse e l'agenzia Contrasto.

Consegna il premio:

Il Sindaco di Catania **Salvo Pogliese** & Presidente del Consiglio **Giuseppe Castiglione**



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI SIRACUSA

CORRADO BASILE – Ritira su delega il Prof. Massimo Cultraro dirigente del CNR di Catania (Egittologo di fama internazionale, archeologo fondatore del Museo dei Papiri di Siracusa unico nel suo genere interamente dedicato a questo straordinario strumento di comunicazione).

Dal 1961 si occupa dello studio delle piante di Papiro nei differenti habitat e delle antiche tecniche di manifattura della carta di papiro, nonché del restauro conservativo dei documenti papiracei antichi.

Le sue ricerche hanno permesso di ricostruire le tecniche di manifattura, trattamento e conservazione della carta di papiro ad uso scrittorio nelle diverse epoche e di individuare anche le sostanze impiegate.

Nel 1987 ha fondato l'Istituto Internazionale del Papiro, istituzione non a fini di lucro avente personalità giuridica, e ne coordina le attività sia didattiche sia di ricerca, mirate allo sviluppo di più corrette metodologie di restauro e di conservazione adeguate alle differenti tecniche di fabbricazione del materiale papiraceo. Nel 1989 ha fondato e aperto al pubblico il Museo del Papiro. Collabora con il governo egiziano e le massime autorità scientifiche che si occupano di egittologia.

Consegna il premio:

Maria Teresa Di Blasi Ass. BC SICILIA & **Anna Martano** Fiduciaria Sikelos Siracusa



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI MESSINA

PAOLO MAZZA (Nei 70 anni di attività del noto ritrovo alle Quattro Strade sui Colli San Rizzo fondato dal padre Don Minico, ne ha migliorato l'offerta associando ad essa elementi di promozione della tradizione popolare, dell'ambiente e della sicilianità e buon cibo, a beneficio dell'immagine di Messina e del suo territorio). Dov'è la casa di cura? Domandano i visitatori. E la pagnotta alla disgraziata? Il pane con il peperoncino all'amico che ringrazia: È disgraziatu stu pani comu a tia. Perché non lo vendi a tutti?

L'idea di chiamare il posto di ristoro delle quattro strade "Casa di Cura", scaturisce negli anni Settanta dall'esperienza di Paolo, il figlio di Don Minico, e dalla sua attività lavorativa ospedaliera come infermiere e caposala. Paolo è convinto che panini di Don Minico sono una cura contro ogni malattia! L'aria fresca dei Colli San Rizzo, gli ingredienti genuini ed un buon bicchiere di vino sono la migliore medicina contro i malanni, quindi perché non rinominare il famoso chioschetto "Casa di Cura?"

Oltre all'ipocalorico pane, attrattiva di questo locale è la singolare cartella clinica che viene rilasciata a tutti i pazienti-clienti "guariti" grazie alla Pagnotta. Il documento, realizzato in carta pasta, è convalidato da un timbro d'eccezione: l'impronta d'olio della mano di Don Minico. Ai clienti che si distinguono come abbuffini di Pagnotta viene rilasciato il "Diploma di Manciuini". Chi invece dimostri spiccate doti enogastronomiche e qualità culinarie viene insignito della "Laurea Honoris Causa" presso la Facoltà di Culinaria e Mangiatoria Generale dell'Accademia Peloritana degli Abuffini!

Consegna il Premio: Natale Spolverino Vice Presidente Sikelos



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI RAGUSA

GIUSEPPE LEONE (fotografo, narratore della Sicilia con immagini e pubblicazioni suggestive che hanno contribuito a rendere il concetto di Sicilia universale ed ecumenico. Un vero e proprio ricercatore, una fotografia concettuale di immediatezza d'attimo insomma. Ha lavorato con i contemporanei e per citarne solo alcuni Sciascia, Bufalino, Consolo.

Esiste fra il fotografo e la succube realtà che lo circonda da un rapporto di belligeranza non molto dissimile da quello che contrappone il cacciatore alla preda: così come la mano dell'uno si prolunga nel fucile, l'occhio dell'altro s'incorpora nell'apparecchio e se ne fa arma alla cultura d'un frammento irripetibile di spazio-tempo. Un ladro di luce, dunque, il fotografo; un rapinatore di eventi, che fulmina l'attimo e lo imprigiona in un breve rettangolo di cartone per consegnarlo all'eternità.

Bravura tecnica e l'eccellenza del gusto. Doti che abbondano in Giuseppe Leone, un'artista caro a Leonardo Sciascia e autore di molte e pregevoli opere, di cui l'ultima, Sicilia, rappresenta quasi il culmine riassuntivo. Non si cerchi in queste foto la collera civile o la pietà di chi s'impegna a ritrarre la Sicilia più funebre e amara. In Leone risuona una musica diversa. Ne risulta una Sicilia malnota o ignota a noi stessi che l'abitiamo.

Consegna il Premio:

Assessore ai beni culturali **Clorinda Arezzo** & **Cecilia Tumino** Fiduciaria Sikelos Ragusa



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI AGRIGENTO

BERTA CEGLIE (regista e attrice direttore artistico) Riteniamo che la regista Berta Ceglie meriti questo premio in quanto abbia riletto la sicilianità attraverso la sua rappresentazione dantesca "Infernu", nell'adattamento di Tommaso Cannizzaro. Tappa anche alle Gole dell'alcantara. La sua regia ha veicolato un momento intellettuale supremo della condizione umana, prediligendo un capovolgimento effettivo, che incarna un protagonismo femminile.

Inoltre l'universo della Regista Ceglie si contraddistingue per composizioni evocative, onomatopeiche ed espressive che vantano una firma tutta siciliana come in "Maree Mediterranee" che racconta la nostra Isola di fuoco, terra e dolore e lo fa attraverso il potere della propria lingua. "Maree mediterranee insomma è la classica isola che accoglie, che restituisce e che si impossessa di un patrimonio che, in questo caso, è la nostra lingua, il siciliano. Sarà uno scrigno che contiene tutto: la danza, il canto, la recitazione. Tutto quello che chiunque arrivi dal mare lascia in eredità e che, in Sicilia, diventa patrimonio personale".

Consegna il Premio:

Maria Ciancitto Presidente FIDAPA SICILIA & **Anthea Di Benedetto** Fid. Sikelos Palermo



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI ENNA

ANTONIO MESSINA (archeologo si è distinto per gli studi storico-filologico-letterario che gli hanno permesso di accostarsi al mondo antico imparando a indagare le strutture sociali, economiche e amministrative). Un apporto notevole alla nascita del Museo del Mito ad Enna, interamente multimediale. Si distingue per la capacità di armonizzare le metodologie dell'indagine storico-archeologica con aggiornate strategie economiche e gestionali). Ed è proprio questo il fondante del Il Museo del Mito di Enna che rappresenta un unicum nel suo genere. Primo museo in Italia interamente multimediale dove il mito, elemento dal valore universale e formante identità, aggregante e capace di attraversare il tempo, grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie viene tradotto in un linguaggio contemporaneo e accessibile a un ampio spettro di pubblico. I progetto, nato per recuperare e valorizzare l'area archeologica della Rocca di Cerere e del Castello di Lombardia.

Grazie alla collaborazione tra storici, archeologi, architetti, docenti, ricercatori e guide naturalistiche è stato possibile trasformare in codici nuovi e accessibili antiche fonti letterarie e iconografiche. Uno dei simboli di Enna e della Sicilia antica, cuore della spiritualità, grazie al Museo del Mito diviene così un luogo di riferimento per la vita culturale.

Consegna il Premio:

Rosalinda Campanile Assessore alle attività e manifestazioni culturali di Enna



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI CALTANISSETTA

DAVIDE SCANCARELLO (pastry chef, che realizza dolci tipici del territorio e siciliani, torroni, paste di frutta secca, cioccolati e affini, realizzati interamente a mano e li esporta in Italia e nel mondo contribuendo a veicolare l'immagine della Sicilia che studia, lavora, produce meraviglie sia in termini di cibo quando di pasticceria).

Tentazioni e sapori è un'azienda artigianale che produce dolci tipici locali come il torrone, le paste di frutta secca, cioccolati e affini. Realizzati con le migliori materie prime locali per ottenere un gusto intenso.

Prodotti realizzati e confezionati a mano con la passione e l'idea di regalare un dolce speciale. Una produzione interamente artigianale e gluten free realizzata seguendo antiche ricette delle tradizioni locali: dai torroni alle paste di frutta secca, dal croccante alla frutta martorana, dalle uova di pasqua al gelato...

Consegna il Premio:

Fabio Caracausi Assessore allo Sport di Enna & **Lillo De Fraia** Fid. Sikelos Caltanissetta



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI PALERMO

DOTT.SSA LINA BELLANCA (già soprintendente dei beni culturali e ambientali di Palermo, un meritato riconoscimento per l'attività svolta sempre con grande competenza e professionalità a difesa e tutela del patrimonio paesaggistico, monumentale e culturale dell'intero territorio). Tra gli interventi più importanti, certamente, c'è il restauro della Cappella Palatina, svolto in sinergia con Guido Meli, con la sponsorizzazione del Gruppo Würth. Prima ancora, c'è stato il cantiere di Villa Cattolica, a Bagheria, recuperata e riaperta come Museo Guttuso; per non parlare degli allestimenti museali nella Cattedrale di Palermo, con la cripta e il tesoro, fino al diaconico e al percorso nella zona normanna.

E ancora, tra i progetti portati avanti, il restauro delle sale del piano nobile del Palazzo Arcivescovile di Palermo e l'allestimento del Museo Diocesano di Monreale; il recupero della chiesa di San Giacomo dei Militari, all'interno della caserma Dalla Chiesa, e del Castello Beccadelli di Marineo, fino alla recente valorizzazione di Palazzo Ajutamicristo, tornato a essere sede della Soprintendenza, e del Castello di Maredolce, liberato dagli abusivi, dove sta rinascendo il giardino grazie all'affidamento ad alcune cooperative che curano l'area verde. Ultimo lavoro, ma non meno importante, è il cantiere di scavi archeologici a Villa Napoli, dove sono state scoperte le vasche arabe della Cuba Soprana.

Consegna il Premio:

Cristina Ferro Vice Presidente Onlus Salesiani di Roma & **Alessandro Campisi** Consigliere Comunale di Catania



PREMIO SIKELOS PER LA CITTA' DI TRAPANI

GIACOMO D'ALI STAITI (imprenditore e valorizzatore delle saline di Trapani e Marsala che anche grazie al suo impegno sono davvero diventate un gioiello unico al mondo)

Le Saline della Laguna si trovano in Sicilia occidentale, sul litorale che collega Trapani con Marsala. Un territorio unico di fronte l'isola di Mothia, lungo la famosa "via del sale", che offre al visitatore svariate opportunità di visita e di soggiorno. La visita del Mulino d'Infersa e del museo con il percorso multimediale; le esperienze e attività all'interno delle Saline "Ettore e Infersa"; la visita dell'Isola Lunga; il soggiorno in una delle nostre camere con vista. Un vero e proprio parco turistico e culturale, che si sviluppa su due versanti. Sulla costa con il versante di levante (dove insistono il Mulino e le Saline Ettore e Infersa) e sull'Isola Lunga con il versante di ponente.

Le Saline di Trapani e Marsala sono due dei luoghi più straordinari visitati in Sicilia.

Terra, mare e cielo, qui, sembrano fondersi. I colori entrano uno dentro l'altro come su una tela impressionista. La luce è la vera protagonista.

Durante un viaggio in Sicilia occidentale non si può assolutamente perdere l'occasione di recarsi qui in visita.

Consegna il Premio:

Dott.ssa Cinzia Calà delegata Arces Sicilia & **Riccardo Tomasello** Pres. Comitato Festeggiamenti Agatini Comune di Catania



PREMIO SIKELOS DECISO DALLA COMMISSIONE REGIONALE SIKELOS

LUIGI BUSÀ (da Avola, ecco il campione olimpico Tokyo 2021, medaglia d'oro nella disciplina del karate. Inizia l'attività all'A.S.D. Centro Arti Marziali di Avola. Anche le sorelle Lorena Busà e Cristina Busà sono karateka di caratura internazionale. Nel 2006 diviene il più giovane Campione del Mondo della World Karate Federation, che rivince nel 2012. Soprannominato il "Gorilla d'Avola", alle Olimpiadi di Tokyo vince la medaglia d'oro nel karate specialità kumite vincendo la finale contro l'azero Rafael Aghayev. Un sogno, un'attesa durata non poco: "Trentatré anni. Mi dicevano sempre 'Peccato che il vostro sport non è olimpico' e invece dopo una lunga attesa è arrivata questa grande occasione da cogliere.

Consegna: Dott. Michele Pennisi –Tesoriere Confindustria Catania

Ritira il Premio al Sorella Stephanie Busà



FOTO DI GRUPPO DI TUTTI I PREMIATI



PARNERS E PATROCINI DELL' EVENTO



